

Codice A2002A

D.D. 7 luglio 2017, n. 303

**D.G.R. 11 aprile 2016, n. 13-3132 "articolo 28 del Regolamento regionale 23 novembre 2015, n. 7/R. Individuazione degli obiettivi regionali concernenti l'utilizzo del Castello di Miasino".
Revoca della determinazione dirigenziale n. 691 del 23 dicembre 2016.**

Premesso che:

la Regione Piemonte, a seguito del trasferimento disposto con decreto prot. n. 48855 del 21 dicembre 2015, da parte dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata, è proprietaria del compendio immobiliare denominato "Villa Solaroli" o "Villa Bretta", meglio conosciuto come "Castello di Miasino", sito nella provincia di Novara, ricadente nel territorio del Comune di Miasino, alla via Raimondo Allegra n. 10 e nel territorio del Comune di Ameno, alla via Armando Diaz n. 10;

con D.G.R. n. 13-3132 del 16 aprile 2016, la Regione Piemonte, ritenuto di non utilizzare il suddetto compendio immobiliare a fini istituzionali, ha espresso la volontà di utilizzare il bene per lo svolgimento di attività sociali in senso ampio, al servizio del territorio, al fine di rafforzare e accrescere la cultura della legalità e creare opportunità di sviluppo e di lavoro e, a tal fine, ha individuato, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento regionale 23 novembre 2015, n. 7/R, gli obiettivi di pubblico interesse che dovranno essere perseguiti nell'utilizzo del "Castello di Miasino" e nella procedura di selezione del soggetto cui il bene verrà concesso in uso;

con la medesima DGR 13-3132, la Giunta ha dato mandato alla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, con la collaborazione delle Direzioni Coesione sociale e Promozione della cultura, del turismo, dello sport, subordinatamente all'avvenuto rilascio delle autorizzazioni necessarie, ad avviare la procedura aperta per la selezione ed individuazione del soggetto concessionario ai sensi delle disposizioni di cui al Capo IV del Regolamento regionale n. 7/2015 e nel rispetto degli obiettivi e indirizzi fissati dalla Giunta stessa;

nell'ambito della predetta collaborazione, con successiva determinazione dirigenziale n. 691 del 23 dicembre 2016, la Direzione Promozione della cultura del turismo dello sport – Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco ha approvato un avviso pubblico per manifestazioni di interesse concernenti la concessione in oggetto, ponendo come data di scadenza il 31 marzo 2017;

sono regolarmente pervenute nei termini sei manifestazioni di interesse, oggetto di valutazione da parte di una commissione - appositamente nominata con determinazione dirigenziale n. 115 del 10/04/2017;

come meglio specificato nel verbale della predetta commissione (agli atti del competente Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e siti Unesco), riguardante l'esame della documentazione pervenuta, è stato espresso parere positivo per tre proposte progettuali di massima e di tale esito è stata data singolarmente comunicazione a tutti gli operatori che hanno risposto alla richiesta di manifestazione di interesse;

con successiva determinazione dirigenziale n. 226 del 9 giugno 2017, per le considerazioni di fatto e di diritto nella stessa dettagliate e connesse a circostanze esterne alla Regione intervenute successivamente alla chiusura dei lavori della commissione, si è provveduto alla presa d'atto degli esiti del verbale della commissione stessa ed è stata contestualmente disposta la conclusione della prima fase del procedimento attivato con la determinazione di indizione della procedura di

manifestazione di interesse essendosi ravvisata l'inopportunità e la non convenienza della prosecuzione in forma negoziata della procedura;

con la medesima determinazione n. 226/2017, pertanto, si è dato atto che, considerato positivamente l'interesse manifestato dagli operatori del territorio all'acquisizione in uso dell'immobile e valutata altresì la tempistica dell'avanzamento dei lavori di ristrutturazione e ripristino da eseguirsi a cura della Regione presso il Castello, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi approvati con la DGR n. 13-3132 del 16 aprile 2016, sarà avviata una procedura di gara aperta finalizzata alla selezione del soggetto concessionario del complesso in argomento.

Del predetto provvedimento è stata data notizia a tutti i soggetti che hanno partecipato alla manifestazione di interesse, mediante trasmissione integrale del testo dello stesso a mezzo pec in data 12 giugno 2017.

Alla luce di quanto sopra, rilevata la necessità, in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 della Costituzione e ai principi di matrice comunitaria volti a garantire la massima competitività e concorrenzialità nelle procedure a evidenza pubblica e verificata la sussistenza dei presupposti di legge per procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge 241/1990, di procedere alla revoca della determinazione di approvazione dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse n. 691 del 23 dicembre 2016,

Tutto ciò premesso,
attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
visto il d.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

DETERMINA

- 1) preso atto della determinazione dirigenziale n. 226 del 9 giugno 2017, per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa esposte, di disporre la revoca della precedente determinazione n. 691 del 23 dicembre 2016, di approvazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse per la concessione in uso del Castello di Miasino;
- 2) di dare atto che, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi approvati con la DGR n. 13-3132 del 16 aprile 2016 e in coerenza con quanto contenuto nella predetta determinazione n. 226 del 9 giugno 2017, sarà avviata una procedura di gara aperta finalizzata alla selezione del soggetto concessionario del complesso in argomento.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del d.lgs 33/2013 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Raffaella Tittone